



Finanza sui pedali. In corsa Greco, Colao, De Benedetti, Garrone e Marzotto

Manager e banchieri in gara nella «scalata» alle Dolomiti

di **Maximilian Cellino**

Di salite e discese sui mercati finanziari se ne intendono, ma anche con le scalate sui passi alpini evidentemente non scherzano. Saranno molti, come consuetudine, i top-manager della finanza che si mischieranno questa mattina ai quasi 10 mila pedalatori impegnati nella Maratona dles Dolomites, la più famosa delle Gran Fondo ciclistiche italiane in grado di richiamare appassionati da ogni parte del mondo, Malesia e Nuova Zelanda comprese.

La pattuglia dei top manager (che saranno affiancati da volti noti dello sport e dello spettacolo) sarà anche stavolta idealmente capitanata da Mario Greco, l'amministratore delegato di Generali che, pur impegnato nel riassetto del gruppo assicurativo, riesce evidentemente a trovare anche il tempo di allenarsi a dovere e non mancherà l'appuntamento in Val Badia ormai da 6 anni. Lungo le impegnative ascese (e le veloci discese) avrà probabilmente modo di incrociare le scie di Rodolfo De Benedetti (Cir), Vittorio Colao (Vodafone), Alessandro Garrone (Erg), Corrado Sciolla (British Telecom), Matteo Marzotto e Mauro Benetton: tutti accomunati dalla medesima passione per il pedale.

Troveranno pane per i propri denti, visto che la 27esima



In testa al gruppo. Mario Greco sul Passo Gardena nella Maratona 2012

edizione della Maratona ripropone i percorsi ormai noti: il classico Sella Ronda (55km), il Medio (106km) e la vera e propria Maratona (138km e 4.190 metri di dislivello) con il durissimo Passo Giau a fare la selezione. Strade lungo le quali molti ciclisti hanno potuto pedalare la scorsa domenica senza l'ombra di un'auto durante il «Sella Ronda Bike Day» (iniziativa che sarà ripetuta il 15 settembre).

Da sempre attenta ad abbinare il pedale alle iniziative sociali, la Maratona dles Dolomites (che punta a ottenere nel 2014 la certificazione di sostenibilità definita dalla Iso 20121) ha abbinato il proprio nome a Retedeldono. Ogni atleta ha

avuto la possibilità di divenire personal fundraiser e di avviare così una colletta online a favore del progetto della onlus «Insieme si può» in aiuto ai disabili dell'Uganda.

L'unica incognita che aleggerà sui ciclisti è legata alle condizioni meteorologiche: due giorni fa gli impareggiabili paesaggi delle Dolomiti, patrimonio dell'Unesco, si sono ammantati nuovamente di neve, la stessa neve che ha accompagnato passo per passo l'ultimo Giro d'Italia. Ma la situazione sembra in via di miglioramento: «È tutto a posto - assicura Michil Costa, inventore e organizzatore della Maratona - e al bel tempo ci penserà il Buon Dio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA